



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

l'umanesimo che innova

DIPARTIMENTO DI
GIURISPRUDENZA



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Rapporto di Riesame del Dipartimento di Giurisprudenza Anno 2017

a cura del Gruppo di Riesame

Indice

	Pag.
<i>Premessa</i>	2
1. La capacità di attrazione dei finanziamenti. La partecipazione ai progetti di ricerca d'eccellenza	3
2. Sviluppo della collaborazione per ambiti tematici interdisciplinari e internazionali	3
3. La qualità della ricerca e delle pubblicazioni	5
4. Le attività di terza missione	6
5. La comunicazione dei risultati della ricerca	6
6. Considerazioni di sintesi	7

Premessa

La politica per l'assicurazione della qualità della ricerca adottata dal Dipartimento di Giurisprudenza (v. delibera del Consiglio di Dipartimento del 17 dicembre 2014) prevede la redazione di un Rapporto di Riesame annuale da parte del Gruppo di riesame. Tale Rapporto rappresenta un'autovalutazione da cui emergono riflessioni utili al miglioramento continuo della qualità della ricerca. Di seguito sono indicati i valori assunti dagli indicatori corrispondenti agli obiettivi strategici del Dipartimento, misurati per l'intero anno 2017. Per permettere un confronto vengono anche indicati i valori corrispondenti all'intero anno 2016 come calcolati nel relativo Rapporto di riesame. Le misurazioni sono state effettuate dall'Ufficio ricerca del Dipartimento tramite le banche dati IRIS, Scopus e WoS. Per alcuni indicatori sono stati consultati anche altri uffici amministrativi dell'Ateneo, tra cui l'ufficio ricerca nazionale, l'ufficio ricerca internazionale e l'ufficio ILO. Per acquisire i dati funzionali al monitoraggio di alcuni indicatori è stato necessario somministrare un questionario ad hoc ai ricercatori del Dipartimento. Si tratta in particolare degli indicatori relativi agli obiettivi n. 1, 2, 3 e 4 e precisamente: numero di incontri e workshop, interni o esterni, ai quali hanno partecipato rappresentanti del Dipartimento; numero di ricercatori del Dipartimento che partecipano ai progetti presentati dall'Università di Macerata e/o da altri Atenei; numero di paper presentati a convegni o conferenze da parte di docenti del Dipartimento presso istituzioni di ricerca o organizzazioni/accademie internazionali; numero di fellowship o soggiorni di ricerca o ricerca/didattica presso sedi straniere con durata di almeno 15 giorni; numero di iniziative delle reti di ricerca nelle quali è stato coinvolto anche il programma di dottorato; numero di pubblicazioni in riviste e opere on-line.

A tale riguardo la procedura per la somministrazione e acquisizione dei dati - implementata a cura del Gruppo del riesame, con il supporto dell'Ufficio Ricerca e del CSIA – sulla base dell'esperienza del 2015 e del 2016 è stata ulteriormente migliorata al fine di rendere più fruibile il questionario. Il 95% circa dei ricercatori del Dipartimento ha aderito alla rilevazione segnalando un apprezzabile cambiamento di tendenza rispetto all'anno precedente.

Per la misurazione di alcuni indicatori (nello specifico, Azione 1.1 –indicatore B e C; Azione 2.2 – indicatore C), onde avere un quadro più completo della situazione, sono state utilizzate informazioni ulteriori, reperite dall'OU Ricerca e Internazionalizzazione.

Nel complesso, l'insieme dei dati raccolti appare sufficientemente affidabile al fine di un riesame degli andamenti relativi agli obiettivi strategici fissati dal Dipartimento.

Per l'anno 2017, si è deciso di utilizzare il data base IRIS per monitorare la produzione scientifica dei docenti, e per reperire il dato delle pubblicazioni in fascia A.

1. La capacità di attrazione dei finanziamenti. La partecipazione ai progetti di ricerca d'eccellenza

Si riscontra una flessione dei risultati rispetto a due dei tre indicatori previsti; particolare evidenza ha il dato della forte riduzione del numero di progetti presentati dopo la notevole crescita fatta registrare nel 2016. Tale flessione potrebbe essere legata tuttavia a fattori congiunturali (come la mancanza di un bando Prin nel 2017). Sul versante dei progetti di ricerca internazionali, infatti, i ricercatori del dipartimento hanno confermato l'impegno dell'anno precedente nella gestione e conduzione dei progetti vinti. Va inoltre considerato il profilo qualitativo dell'impegno del Dipartimento su questo terreno: uno dei progetti vinti nel 2017 e del quale il Dipartimento è coordinatore (il progetto Heart, nel programma di Industrial Training Network Marie Curie, su tematiche di frontiera) è di tipo altamente competitivo nell'ambito di Horizon 2020; altro importante risultato è rappresentato dalla partecipazione al bando ministeriale "Dipartimenti di Eccellenza" con il progetto "Diritto e Innovazione. Europa e Cina di fronte alle sfide della globalizzazione", risultato poi vincitore.

Il numero dei docenti coinvolti è stabile, attestandosi ad un livello di circa un terzo dei componenti del Dipartimento. Tale dato appare suscettibile di miglioramento.

Si riscontra, inoltre, un ulteriore calo del numero di incontri e workshop attinenti alla progettazione della ricerca. Anche per il 2017 il Dipartimento non ha organizzato incontri o workshop focalizzato sulla progettazione della ricerca. Occorre però considerare che il dipartimento ha aderito alle iniziative di Ateneo, alla cui organizzazione ha contribuito anche un ricercatore del nostro Dipartimento come delegato rettorale.

Obiettivo 1: Migliorare e rafforzare la partecipazione ai progetti, soprattutto europei, attraverso attività di coordinamento e sensibilizzazione.	
Monitoraggio	Riesame 2017
Scadenza obiettivo	2018

Azioni	Indicatori/monitoraggio	Totali anno 2016	Totali anno 2017
Azione 1.1 - Organizzazione di/partecipazione a incontri e workshop relativi alla progettazione soprattutto europea.	A. Numero di incontri e workshop organizzati dal Dipartimento. B. Numero di incontri e workshop, interni o esterni, ai quali hanno partecipato rappresentanti del Dipartimento. C. Numero di progetti presentati da ricercatori del Dipartimento come coordinatori o come responsabili di unità. D. Numero di ricercatori del Dipartimento che partecipano ai progetti presentati dall'Università di Macerata e/o da altri Atenei.	A. 0 B. 6 C. 13 D. 16	A. 0 B. 5 C. 4 (Heart, Secoaya, Trans-urban-EU-China, Dipartimento di eccellenza) D. 17

2. Sviluppo della collaborazione per ambiti tematici interdisciplinari ed internazionali

Con riferimento all'obiettivo 2 si rileva una sostanziale stabilità dei risultati.

Più nello specifico, con riferimento all'indicatore relativo all'organizzazione di convegni e seminari scientifici, si confermano i livelli dell'anno 2016 dove però si era registrata una sensibile flessione rispetto all'anno precedente. L'attività interdisciplinare è rimasta stabile, ma è stata fatta valere su iniziative interne all'Area 12. Le attività interdisciplinari con aree scientifiche non giuridiche hanno conosciuto una importante flessione (quasi il 40% in meno).

Sul versante della partecipazione ad eventi scientifici e dei soggiorni di ricerca all'estero si confermano i livelli del 2016.

Stabile è anche il numero degli accordi internazionali. Questo dato, insieme all'indicatore relativo ai progetti internazionali presentati, a quello della partecipazione a convegni internazionali e a quello della mobilità outgoing (al quale si potrebbe aggiungere, anche se non è tra gli indicatori da misurare, la mobilità incoming che pure segna una tendenza positiva) confermano la proiezione internazionale della ricerca dipartimentale.

L'interazione tra reti di ricerca e programma di dottorato è migliorata, seppure in modo insufficiente, se si tiene conto della performance del 2015.

Obiettivo 2: Promuovere la partecipazione a reti di ricerca nazionali e internazionali, sviluppando la collaborazione per ambiti tematici interdisciplinari.	
Monitoraggio	Riesame 2017
Scadenza obiettivo	2018

Azione	Indicatori/monitoraggio	Totali anno 2016	Totali anno 2017
Azione 2.1 - Organizzazione di convegni e conferenze.	A. Numero di seminari, convegni e conferenze interdisciplinari organizzati in Dipartimento.	A. 27 interdisciplinari, 20 tra discipline interne all'area 12, 27 monodisciplinari Totale complessivo n. 74	A. 17 interdisciplinari, 36 tra discipline interne all'area 12, 25 monodisciplinari Totale complessivo n. 78
Azione 2.2 - Partecipazione a convegni o conferenze e soggiorni di studio di docenti del Dipartimento presso istituzioni di ricerca e organizzazioni/accademie internazionali.	B. Numero di paper presentati a convegni o conferenze da parte di docenti del Dipartimento presso istituzioni di ricerca o organizzazioni/accademie internazionali. C. Numero di fellowship o soggiorni di ricerca o ricerca/didattica presso sedi straniere (con durata di almeno 15 giorni) D. Numero accordi internazionali di collaborazione per la ricerca.	B. 28 all'estero 23 in Italia C. 8 (2 ricercatori) D. 12 accordi quadro attivi + 1 accordo stipulato a maggio con la BNU per la Summer School + 2 accordi in corso di perfezionamento con la Universidad Federal de Santa Catarina e con la New Jersey University	B. 29 all'estero 30 in Italia C. 6 (1 ricercatore) (+ 1 fellowship di 14 giorni) D. 14 accordi quadro attivi + n. 1 con la BNU per la Summer School

		+ 1 accordo (da rinnovare con la Hunan University)	
Azione 2.3 Interazione tra reti di ricerca e programma di dottorato.	E. Numero di iniziative delle reti di ricerca nelle quali è stato coinvolto anche il programma di dottorato.	E. 8	E. 10

3. La qualità della ricerca e delle pubblicazioni

Il tema della qualità della ricerca è stato promosso nei vari incontri istituzionali di Dipartimento. Non sono stati organizzati eventi mirati.

Sul versante delle pubblicazioni scientifiche si registra un importante miglioramento (di più del 50%) del numero delle monografie pubblicate.

Anche il numero dei prodotti scientifici pubblicati in sedi di prestigio è in sensibile aumento. In particolare, va registrato un aumento rilevante dei prodotti classificati in Scopus (quasi raddoppiato) e Wos (migliorato di un terzo). Il dato consolida la tendenza emersa nel 2016.

Le pubblicazioni in fascia A sono in leggero aumento, non abbastanza, tuttavia, per recuperare i livelli di due anni fa, dopo la rilevante diminuzione (del 50% circa) registrata nel 2016.

Stabile è il dato dei prodotti scientifici pubblicati online open access.

La partecipazione a comitati di redazione nazionali e internazionali registrata è significativa anche nel 2017.

Obiettivo 3: Promuovere la qualità della ricerca stimolando i docenti e i ricercatori a pubblicare in sedi prestigiose e di ampia diffusione.	
Monitoraggio	Riesame 2017
Scadenza obiettivo	2018

Azione	Indicatori/monitoraggio	Totali anno 2016	Totali anno 2017
Azione 3.1 – Organizzazione di workshops e incontri, trattazione dell'argomento qualità delle pubblicazioni in Consiglio di Dipartimento.	A. Numero di iniziative e numero di partecipanti.	A. Il punto è stato trattato in 5 Consigli di Dipartimento: 17.02.2016 11.05.2016 08.06.2016 14.07.2016 21.09.2016	A. Il punto è stato trattato in 5 Consigli di Dipartimento: 11.01.2017 15.02.2017 10.05.2017 21.06.2017 14.12.2017
Azione 3.2 - Consolidare e aumentare il numero e la qualità di: - articoli su riviste nazionali / internazionali di prestigio riconosciuto; - articoli su riviste, volumi collettanei e monografie pubblicati con peer review; - articoli su riviste, volumi collettanei e monografie pubblicati on-line;	B. Numero di pubblicazioni: - in riviste in fascia A, ISI, con Impact Factor, censite dalle banche dati Scopus e/o WoS; - in riviste, volumi, collane con peer review;	B. - Fascia A 19 (dato estratto da MIA l'8 marzo 2017), Scopus 18, WoS 10 (dati estratti il 9 marzo 2017 dalle rispettive banche dati, verifica condotta per nome autore) -122 (di cui n. 31 referati da Comitato scientifico, n. 66 da Esperti anonimi, n. 12 da Esperti	B. - Fascia A 21 (dato estratto da IRIS il 14 febbraio 2018); Scopus 31; Wos 15 (dati estratti il 20 febbraio 2018 dalle rispettive banche dati, verifica condotta per nome autore) -122 (di cui n. 26 referati da Comitato scientifico, n. 49 da Esperti anonimi, n. 2 da Esperti

	- in riviste e opere on-line. C. Numero di monografie pubblicate presso editori nazionali e internazionali.	non anonimi e n. 13 di tipo non specificato) (dati estratti da IRIS l'8 marzo 2017) -22 C. 4 (dati estratti da IRIS l'8 marzo 2017)	non anonimi e n. 45 di tipo non specificato) (dati estratti da IRIS il 21 febbraio 2018) -52 (di cui 23 Open Access) C. 10 (dati estratti da IRIS il 21 febbraio 2018)
Azione 3.3 – Partecipazione a comitati di redazione nazionali e internazionali.	D. Numero di docenti che partecipano a comitati di redazione di collane e riviste.	D. 83 adesioni di docenti a Comitati di redazione di cui n. 11 in qualità di Direttore (8 di collane e 3 di riviste) (dati estratti da IRIS il 9 marzo 2017)	D. 87 adesioni di docenti a Comitati di redazione di cui n. 12 in qualità di Direttore (9 di collane e 3 di riviste) (dati estratti da IRIS il 21 febbraio 2018)

4. Le attività di terza missione

L'attenzione per lo sviluppo della Terza missione conferma i buoni risultati degli anni precedenti. In particolare, si registra una crescita consistente del numero delle tesi di dottorato svolte in co-tutela con aziende. Anche le iniziative formative organizzate in collaborazione con il territorio sono significativamente aumentate; continua il supporto alle attività del Laboratorio Umanistico per la creatività e innovazione (Luci).

Si conferma la partecipazione a spin off da parte dei tre ricercatori del dipartimento che anche in passato avevano aderito alle iniziative imprenditoriali avviate.

Obiettivo 4: Rafforzare l'attività di terza missione, in particolare il trasferimento nel territorio dei risultati della ricerca.	
Monitoraggio	Riesame 2017
Scadenza obiettivo	2018

Azione	Indicatori/monitoraggio	Totali anno 2016	Totali anno 2017
Azione 4.1 – Attivazione di dottorato in co-tutela con aziende del territorio.	A. Numero di progetti di tesi di dottorato svolti in co-tutela con aziende. B. Numero di borse di dottorato co-finanziate da aziende private o enti pubblici.	A. 2 B. 1 del 28 ciclo 9 del 29 ciclo 8 del 30 ciclo 5 del 31 ciclo 4 del 32 ciclo	A. 9 (discusse) B. 8 del 30 ciclo 5 del 31 ciclo 4 del 32 ciclo 3 del 33 ciclo
Azione 4.2 - Organizzazione di workshop e iniziative in collaborazione con Scuola di dottorato, ILO, ufficio Placement, imprese, istituzioni, enti, associazioni professionali per favorire l'autoimprenditorialità.	C. Numero di workshop e iniziative D. Personale del Dipartimento che partecipa a spin-off e start up dell'università.	C. 4 D. 3	C. 8 + percorso Luci D. 3

5. La comunicazione dei risultati della ricerca

Con riferimento alle azioni relative alla comunicazione dei risultati della ricerca svolta, anche il 2017 non segnala alcuna inversione di tendenza rispetto alle criticità già registrate negli anni precedenti.

Non vi sono elementi per rilevare su questo terreno un impegno del Dipartimento per un cambio di approccio. A tale proposito va osservato che, nel quadro di un impegno del Dipartimento in iniziative scientifiche di eccellenza, appare sempre più attuale l'esigenza di elaborare e mettere in atto una strategia dipartimentale che dia qualche risultato apprezzabile su questo terreno.

Obiettivo 5: Comunicare all'interno e all'esterno i risultati della ricerca	
Monitoraggio	Riesame 2017
Scadenza obiettivo	2018

Azioni	Indicatori/monitoraggio	Totali anno 2016	Totali anno 2017
Azioni 5.1 – Segnalare nel sito del Dipartimento risultati significativi raggiunti da ricercatori del Dipartimento	A. Numero di segnalazioni	A. 8	A. 7

6. Considerazioni di sintesi

Punti di forza

- Conferma della proiezione internazionale della ricerca dipartimentale testimoniata dalla stabilità dei diversi indicatori (accordi internazionali; progetti internazionali presentati, partecipazione a convegni internazionali; mobilità outgoing);
- Successo nei progetti di ricerca presentati in bandi competitivi;
- Conferme riguardo all'impegno sul terreno della terza missione;
- Aumento dei prodotti scientifici classificati in Scopus e Wos.

Criticità

- Limitata partecipazione dei docenti del Dipartimento ai progetti di ricerca finanziati;
- Diminuzione dell'attività scientifica di taglio interdisciplinare con discipline al di fuori dell'Area 12;
- Esiguo miglioramento nell'interazione tra programma di dottorato e reti di ricerca;
- Esiguo miglioramento del numero di prodotti scientifici pubblicati in Fascia A;
- Scarsa attività di comunicazione della ricerca.